



 **ASTILLEROS MENORCA**

MENORQUIN 150

Testo e foto
di Andrea Bergamini

Frutto dell'antichissima tradizione marinara spagnola, questa imbarcazione, unica nel suo genere, sembra essere costruita apposta per rispecchiare i desideri di chi vuol vivere il mare non rinunciando a ogni tipo di comodità, sia sopra che sotto coperta. Le linee d'acqua, decisamente originali, richiamano quelle degli antichi gozzi utilizzati un tempo dagli abitanti dell'isola di Minorca per poter pescare, affrontando in tutta sicurezza ogni condizione meteorologica. La forma dell'opera viva, grazie anche al considerevole dislocamento, conferisce al Menorquin 150 rare e invidiabili doti di stabilità in qualsiasi condizione di mare. Il dritto di prua, alto e perpendicolare alla

linea di galleggiamento, prosegue a centro chiglia unendosi al dritto di poppa, sviluppando nella parte centrale della carena una grossa lama immersa che permette alla barca di non scarrocciare e di mantenere un assetto perfetto nelle virate più strette. Il fatto che l'imbarcazio-

ne abbia il 60 % dei pesi immersi e quindi un baricentro molto basso, contribuisce a far sì che i fenomeni di rollio siano praticamente inesistenti. Per ovvi motivi, pur non essendo una barca adatta a chi ama le traversate veloci, il comfort a bordo raggiunge livelli veramen-

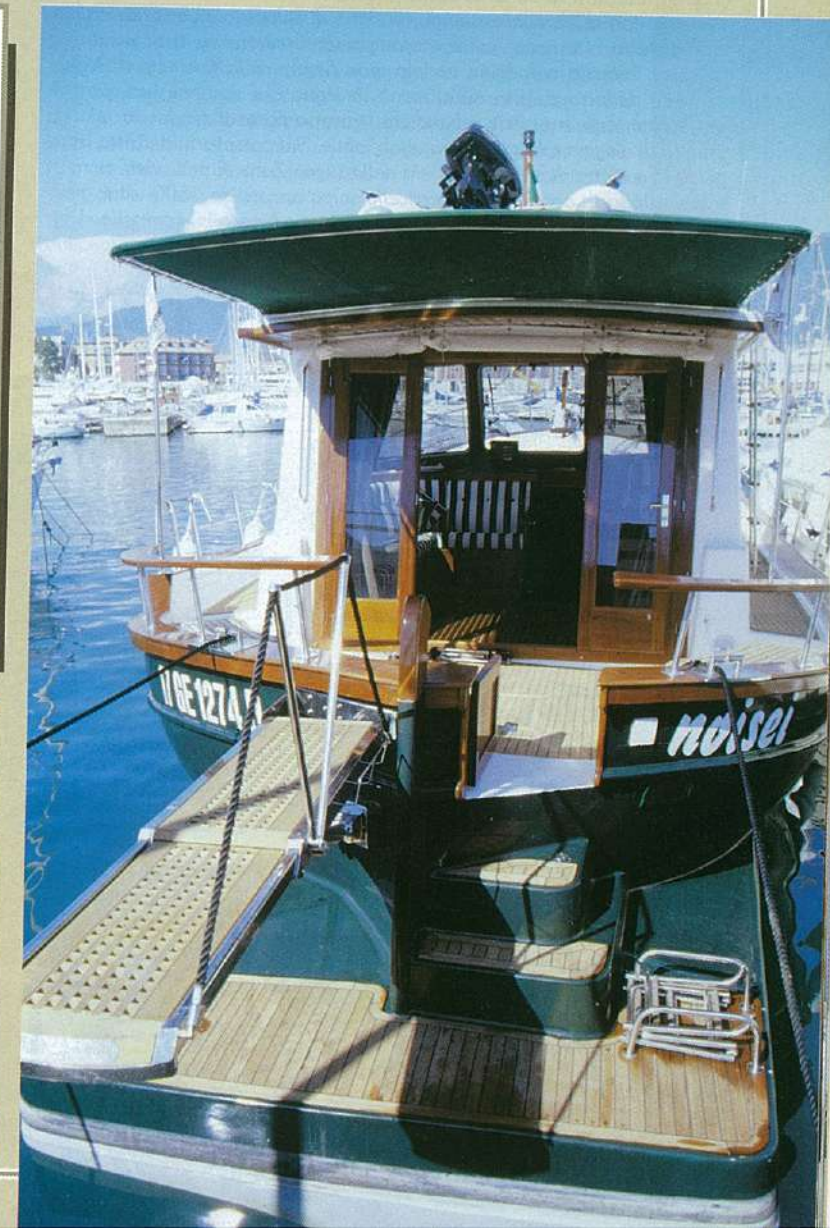
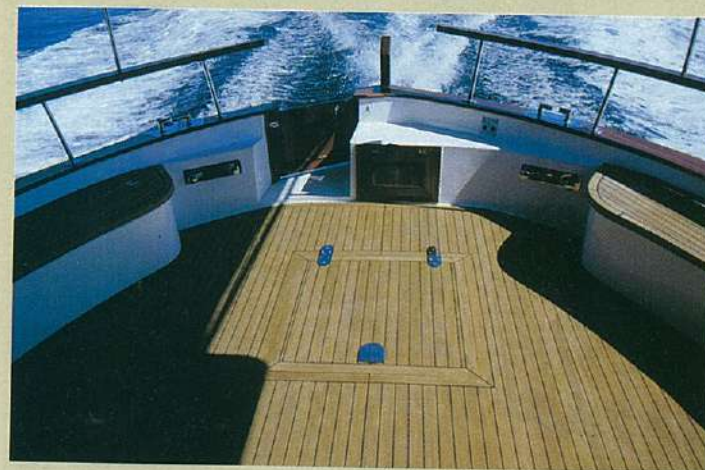
te egregi. Raramente ci è capitato di vedere barche così vivibili: la coperta, con il gigantesco prendisole di prua, largo più di 4 metri, i larghissimi passavanti e il generoso pozzetto di poppa consentono crociere di gruppo in tutta comodità. Sotto coperta poi, si ha la sensazione tangibile di essere all'interno di una grande casa galleggiante, basti pensare che la maggior parte degli operai del cantiere spagnolo sono maestri d'ascia: il legno è profuso in quantità abbondante in ogni ambiente, l'altezza in cabina è superiore ai due metri e all'interno del grande salone e del living lo spazio diventa l'elemento portante di un'abitabilità che ha ben pochi uguali.



Gli esterni di questa barca si presentano estremamente spaziosi. Molto vasto è il prendisole prodiero, reso ancor più fruibile dall'ottima accessibilità dell'area. Altrettanto comoda è la plancia poppiera, in parte rivestita in teak.

SCHEDE TECNICHE

Progettista: Cantieri Astilleros Menorca - Costruttore: Astilleros Menorca (Spagna) - Importatore: Menorquin Italia; box 16/17; Porto turistico; 16033 Lavagna (GE); tel. 0185 370164; fax 0185 368579; www.menorquin.com; www.pedettiyacht.com - Categoria di progettazione CE: "B" - Importo taxa di stazionamento: L. 2.135.000 - Lunghezza ft.: m 15,31 - Lunghezza omologazione: m 14,75 - Larghezza massima: m 5,20 - Altezza di costruzione: m 4,45 (totale) - Immersione sotto le eliche: m 1,20 - Dislocamento a vuoto: kg 25.000; a pieno carico: kg 29.000 - Portata omologata: 16 passeggeri - Totale posti letto: 6+2 in 4 locali separati - Motorizzazione: 2x370 HP Volvo Penta TAMD 63P diesel - Potenza complessiva installata: HP 740 - Potenza fiscale complessiva: CV 72 - Peso totale motori con invertitori: kg 833x2 - Rapporto dislocamento a vuoto dell'imbarcazione/potenza motori installati: 33,78 - Tipo di trasmissione: linea d'asse - Velocità massima dichiarata: nodi 19 - Velocità di crociera: nodi 14 - Consumo dichiarato a velocità di crociera: litri/ora 70 - Autonomia a velocità di crociera: miglia 300 - Capacità serbatoio carburante: litri 1.500 - Capacità serbatoio acqua: litri 1.400 - Prezzo con dotazioni standard e motorizzazione della prova: L. 579.860.000 + IVA 20% (franco cantiere) - Trasportabilità su strada: trasporto eccezionale - Note: disponibile anche con la motorizzazione Volvo Penta 2x318 HP TAMD 63L diesel.



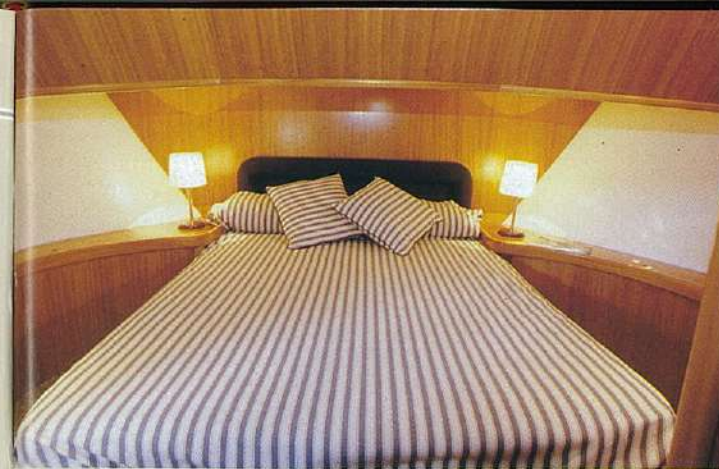


indubbiamente originale, ma non per questo meno pratico, oltre ad avere un effetto portante è adeguatamente spaziosa, di facile accesso tramite larghi scalini dal pozzetto e sufficientemente comoda e godibile perché posizionata a livello della linea di galleggiamento. Dotata di tintibene e scaletta in acciaio inox per scendere in acqua.

INTERNI - Suddivisione e caratteristiche: superando l'elegante porta in legno e cristallo a 4 ante che conduce dal pozzetto verso l'interno dell'imbarcazione, si accede all'ampio quadrato sulla cui parte di sinistra si articola un lunghissimo e confortevole divano a L corredato di cuscineria imbottita. Scendendo verso prua si accede al living vero e proprio che per ampiezza si potrebbe considerare un secondo saloncino; subito a dritta la zona cucina; dallo stesso lato verso prua un comodo divano ad angolo al centro del quale è sistemato un elegante tavolo in legno chiaro con intarsi in tinta a formare la rosa dei venti; sulla

sinistra le porte delle due cabine ospiti. Oltrepassando il living si accede, tramite un piccolo corridoio, ad una toilette sulla dritta e, in prua, alla cabina armatoriale dal cui interno si ha il passaggio al bagno privato - Posto di pilotaggio: sul lato di dritta davanti ai tre grandi cristalli che formano il parabrezza, leggermente sopraelevato rispetto al piano di calpestio del salone, servito da divanetto a due posti con appoggiaschiena rivestito in tessuto di tinta uguale al divano a L. Plancia in legno massello, imponente e classica nel disegno, sulla quale è collocata ben visibile la strumentazione elettronica di bordo e analogica per i due motori. Bellissima la ruota in legno del timone, di diametro superiore al metro, con raggi in acciaio inox - Zona carteggio: sfruttando il tavolo del living - Zona cucina: scendendo le scale che portano alla zona living, a dritta, dotata di 4 fuochi a gas, frigorifero da 110 litri, stiva per i generi alimentari, capaci cassetti e spazi capienti ricavati in paratia.

ACCESSORI - Dotazioni di serie: antivegetativa, copricristalli in nylon, chiusura porta in nylon, antifouling, tendalino telescopico, verricello salpa ancora da 1500 watt, ancora da kg 20 con 50 metri di catena, caricabatteria, boiler acqua calda - Optional: strumentazione elettronica, colore scafo extra, pozzetto in teak, cabina di prua marinaio, versione 3 cabine, dotazioni di sicurezza.



LE IMPRESSIONI

CONDIZIONI DELLA PROVA - Vento: 2 nodi - Mare: calmo.

PRESTAZIONI RILEVATE - Velocità massima: 18,5 nodi a 2.600 giri/min. - Velocità di crociera: 15,7 nodi a 2.350 giri/min.

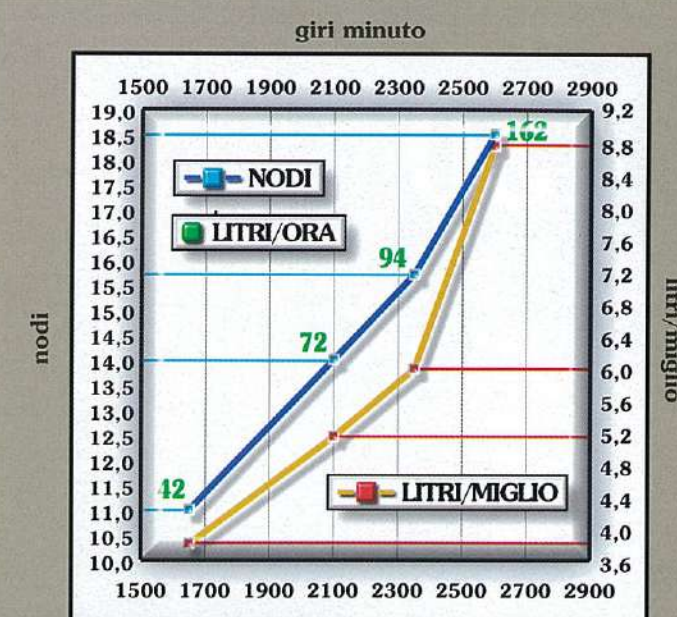
VALUTAZIONE PRESTAZIONI - Tenuta di mare: assolutamente stabile; anche incrociando onde di altre barche la prua del Menorquin 150 taglia l'onda sicura ed imponente, lo scafo non subisce il benchè minimo effetto di rollio o di beccheggio; ci sarebbe piaciuto verificarne il comportamento in condizioni di mare formato, senz'altro più adatto e più probante per constatare le possibilità e le dichiarate capacità della carena - Risposta timoneria: girando la grande ruota del timone velocemente, la barca cambia subito direzione, mantenendo un assetto perfetto. Sbandamento laterale praticamente inesistente per effetto della grande lama che taglia la carena in due e che agisce da vera e propria deriva - Posto guida: si può adottare indifferentemente la posizione di guida eretta o seduta ma la visibilità non cambia; in ogni posizione è ottima anche per effetto dell'ampia superficie dei cristalli frontali e laterali. La maestosa ruota del timone è morbidissima e suscita nel timoniere un fascino antico e un senso di sicurezza - Manovrabilità di approccio: proprio per l'abbrivio causato dall'imponente dislocamento le manovre di accosto vanno eseguite con la dovuta cautela anche se la barca risponde prontamente ai comandi.

VALUTAZIONI COMFORT E FUNZIONALITÀ - Coperta: molto vivibile anche da un numero elevato di ospiti; il pozzetto può essere protetto dai raggi solari per mezzo di un grande tendalino telescopico che parte dal cielo della tuga ed arriva fino a poppa, i passavanti sono molto larghi e ben protetti lateralmente da battigliole alte e robuste ancorate alla falchetta, il prendisole a prua è sicuramente il pezzo forte della coperta; talmente ampio da poter ospitare tranquillamente 6-7 persone - Interni: la lavorazione artigianale del legno di iroko con il quale i maestri d'ascia del cantiere spagnolo hanno allestito tutti i locali, conferisce alle cabine un'atmosfera calda ed accogliente. La scelta di diverse tonalità di colore per il legno usato negli allestimenti interni (piani di calpestio, paratie divisorie, mobili) contribuisce a non appesantire il look degli ambienti. Ci ha impressionato l'altezza in cabina che non è mai inferiore ai due metri. Ampia e confortevole la cabina armatoriale con accesso privato alla toilette. Nelle cabine ospiti, intelligente la disposizione dei letti sovrapposti e incrociati, che risultano oltretutto essere larghi e comodi - Comfort passeggeri: eccellente. Una barca ideale per crociere lunghe a condizione però che non si abbia fretta di arrivare - Zona carteggio: più che generosa adoperando come piano di carteggio il tavolo del living - Zona cucina: pratica e funzionale; capiente il frigo da 110 litri, parecchi gli spazi disponibili per le scorte alimentari - Servizi: molto luminosi e spaziosi, entrambi dotati di doccia e di carabottino in teak anche se manca la cabina doccia che viene sostituita da una tenda in nylon - Accessibilità e funzionalità vano motori: doppio portellone di accesso dal pozzetto e dal salone. All'interno del vano ottime le possibilità di manovra sui due motori - Quadro e impiantistiche elettriche: quadro elettrico chiaro e di facile lettura anche se essenziale.

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

Carena: a dislocamento pesante; tipico disegno di carena tondeggianti del gozzo tradizionale tagliato longitudinalmente da una lama profonda che unisce il dritto di prua a quello di poppa. Eliche in bronzo a 4 pale - Costruzione e strutture: poliestere rinforzato con fibra di vetro. Parabrezza, cristalli laterali e oblò in cristallo Sicurit con bordature in alluminio - Coperta: non esiste controstampo, il piano di calpestio è costruito artigianalmente direttamente sullo scafo, pavimentazione in teak marino a richiesta; robusto pulpito in acciaio inox fissato sulla falchetta di legno; sul cielo della tuga, oltre all'alberino in legno che sostiene luci, fano di profondità, antenne varie e bandiera, trovano posto il tender, la relativa gruetta di alaggio e la zattera autogonfiabile. Sul passavanti di dritta trova posto la scaletta di accesso al cielo della tuga - Zona di prua: delfiniera in teak; pulpito in acciaio inox; verricello salpa ancora da 1500 watt; grandissimo prendisole dotato di elegante cuscineria bianca in similpelle - Pozzetto: pavimentazione in teak a richiesta; panche laterali in vetroresina con sedute in teak che nascondono pratici gavoni; classici, eleganti e funzionali i 2 parapetti in legno e acciaio inox a protezione delle fiancate a poppavia; sportello in legno per scendere nella plancetta poppiera; passerella telescopica in acciaio inox e teak - Plancetta poppiera: dal disegno

La piantina che pubblichiamo rappresenta una delle versioni in cui il Menorquin 150 viene allestito. La compartimentazione dell'imbarcazione da noi provata, invece, prevedeva la cabina armatoriale e due cabine ospiti con letti sovrapposti e incrociati.



Per ottenere indicativamente l'autonomia in miglia ad un determinato numero di giri, dividere la capacità del serbatoio (litri 1.500) per i litri/miglio corrispondenti a quel numero di giri. I consumi indicati nel grafico sono ricavati dalle curve di consumo all'elica fornite dai costruttori dei motori, ma il consumo reale in mare potrà discostarsi dai dati pubblicati in funzione delle condizioni di uso dell'unità, della messa a punto e dello stato dei motori stessi, oltre che dalle caratteristiche delle eliche utilizzate.



La barca che vi interessa è stata provata dai nostri esperti? Visitate il nostro sito Nautica On Line. Potete trovare, oltre ad un centinaio di prove archiviate e consultabili, un ampio "database" con le migliaia di barche provate negli anni passati.

www.nautica.it